

16 febbraio 2010

1 Panoramica sul prodotto

Novell® Teaming 2.1 offre numerosi vantaggi rispetto a Teaming 2.0 sia per utenti che per amministratori Teaming:

Per gli utenti

- ♦ **Miglioramenti apportati a Landing Page Editor:** il nuovo Landing Page Editor è semplicissimo e offre una serie di container (un elenco per layout a colonna singola oppure una tabella per il layout multicolonne) nei quali è possibile trascinare e rilasciare cartelle, voci di cartelle, grafici e così via. Dopo aver creato una versione iniziale di una landing page è possibile modificarne l'aspetto.
- ♦ **Teaming Feed:** il nuovo Teaming Feed viene visualizzato in una finestra compatta ed elenca le affissioni a mano a mano che vengono pubblicate sul sito di Teaming. È possibile visualizzare quattro tipi di nuove affissioni: in tutto il sito, relative ai propri team, alle posizioni controllate o a micro-blog.
- ♦ **Supporto per i video su YouTube:** Teaming consente di visualizzare video su YouTube* presenti in qualsiasi voce, cartella o spazio di lavoro nell'intero sito di Teaming.
- ♦ **Accesso al sito di Teaming tramite dispositivi mobili:** gli utenti possono accedere al sito di Teaming utilizzando i propri dispositivi mobili ed eseguire funzioni di ricerca di base, quali la ricerca di persone e di luoghi. È inoltre possibile salvare le ricerche (nonostante le nuove ricerche salvate non possano essere definite su dispositivi mobili). Da un dispositivo mobile è possibile visualizzare Team personali, Preferiti, Novità, blog, wiki, discussioni, calendari e task e modificare gli stati dei workflow.
- ♦ **Annullamento della cancellazione di spazi di lavoro e di cartelle:** gli utenti possono annullare la cancellazione di spazi di lavoro, cartelle e voci di cartelle. La barra laterale e le barre dei menu sono dotate di un'icona Cestino che consente di visualizzare tutti gli elementi cancellati all'interno dello spazio di lavoro o della cartella selezionati; è così possibile selezionare quelli di cui si desidera annullare la cancellazione. gli utenti possono visualizzare solo gli elementi per cui hanno diritto di visualizzazione e possono annullare solo gli elementi per cui possiedono il corrispondente diritto. Gli elementi cancellati vengono conteggiati nelle quote dati, fino a che non sono completamente eliminati. Gli utenti possono utilizzare la Ricerca avanzata per trovare e rivedere i propri elementi cancellati, nel caso in cui desiderassero eliminare del contenuto per rientrare nelle proprie quote dati.
- ♦ **Miglioramenti apportati al Calendario:** in una cartella Calendario, è possibile visualizzare tutti gli eventi che si riferiscono al proprietario della cartella stessa, indipendentemente dallo spazio di lavoro sul sito di Teaming nel quale l'evento è attualmente pubblicato.

- ♦ **Miglioramenti apportati ai task:** in una cartella Task, è possibile visualizzare tutti i task assegnati al proprietario della cartella stessa, indipendentemente dallo spazio di lavoro sul sito di Teaming nel quale il task è attualmente pubblicato.

Per gli amministratori

- ♦ **Quota dati utente/voce:** l'amministratore di Teaming può impostare un limite per le dimensioni massime di versioni e file allegati accumulati da un utente Teaming in ogni singola voce di cartella. Quando viene raggiunto un high-water mark (una determinata percentuale della propria quota dati per la voce di cartella), gli utenti ricevono un avviso. Quando viene raggiunta la quota dati per la voce di cartella, non è più possibile creare versioni o allegati di file aggiuntivi nella cartella fino a che non sia stato reso disponibile dello spazio, cancellando allegati di file e versioni all'interno della stessa voce di cartella. Gli amministratori possono assegnare quote dati a singoli utenti oppure possono utilizzare gruppi per assegnare la stessa quota dati a più utenti.
- ♦ **Eliminazione definitiva amministrativa per spazi di lavoro e cartelle:** poiché gli elementi cancellati vengono conteggiati nelle quote dati degli utenti, l'amministratore di Teaming può decidere di eliminare definitivamente elementi che si trovano in qualsiasi parte del sito di Teaming per rendere disponibile dello spazio per lo storage.
- ♦ **Importazione ed esportazione di spazi di lavoro/cartelle:** l'amministratore di Teaming può esportare spazi di lavoro, cartelle e voci di cartella e importarle in un diverso sistema di Teaming. Nel processo di esportazione vengono inclusi tutti i contenuti associati agli spazi di lavoro, alle cartelle o alla voce di cartella che vengono esportati, ad esempio utenti, gruppi, membri di team, ruoli, moduli personalizzati, landing page, workflow, JSP personalizzate e URL semplici. Durante il processo di importazione si tenta di uniformare i dati importati con quelli già esistenti sul sito di Teaming di destinazione.
- ♦ **Gestione dell'estensione del software:** l'amministratore di Teaming può distribuire estensioni per il software Teaming dopo aver eseguito il login al sito di Teaming, senza modificare manualmente il file delle proprietà di Teaming (`ssf-ext.properties`). Le estensioni del software Teaming esistenti possono inoltre essere visualizzate e cancellate dalla nuova pagina Gestisci estensioni del sito di Teaming.

2 Requisiti di sistema Teaming

I requisiti di sistema sono specificati nella *Teaming 2.1 Installation Guide* (in lingua inglese) nel [sito Web Teaming 2.1 Documentation \(http://www.novell.com/documentation/teaming21\)](http://www.novell.com/documentation/teaming21).

3 Istruzioni di installazione su Linux

- 1 Verificare che il server Linux* sul quale si desidera installare Novell Teaming soddisfi i requisiti di sistema.
- 2 Se un server Web è correntemente in esecuzione sul server Teaming, interromperlo e possibilmente disabilitarlo.
- 3 Creare o selezionare un utente e un gruppo Linux non `root` che dovrà possedere le directory e i file Teaming nonché eseguire il software Teaming.
- 4 In una finestra terminale, accedere come utente `root` immettendo `su -` e la password `root`.

- 5 Per avviare il programma di installazione di Teaming, immettere nella directory dove è stato scaricato ed estratto il software Teaming il seguente comando:

```
./installer-teaming.linux
```

Le istruzioni di installazione dettagliate sono specificate nella *Teaming 2.1 Installation Guide* (in lingua inglese) nel [sito Web Teaming 2.1 Documentation \(http://www.novell.com/documentation/teaming21\)](http://www.novell.com/documentation/teaming21).

4 Istruzioni di installazione su Windows

- 1 Verificare che il server Windows* sul quale si desidera installare Novell Teaming soddisfi i requisiti di sistema.
- 2 Eseguire il login sul server Windows con utente con diritti di amministratore.
- 3 Se un server Web è correntemente in esecuzione sul server Teaming, interromperlo e possibilmente disabilitarlo.
- 4 In Windows Explorer, passare alla directory in cui è stato effettuato il download e l'estrazione del software Teaming, quindi fare doppio clic sul file `installer-teaming.exe` per avviare il programma di installazione di Teaming.

Le istruzioni di installazione dettagliate sono specificate nella *Teaming 2.1 Installation Guide* (in lingua inglese) nel [sito Web Teaming 2.1 Documentation \(http://www.novell.com/documentation/teaming21\)](http://www.novell.com/documentation/teaming21).

5 Problemi di installazione

- ♦ Sezione 5.1, “Caratteri non ammessi nei nomi utente e nelle password”, a pagina 3
- ♦ Sezione 5.2, “Limitazioni dei caratteri del nome utente per sincronizzazione LDAP e login”, a pagina 4
- ♦ Sezione 5.3, “Limitazioni di caratteri nel nome della directory di installazione del software”, a pagina 4
- ♦ Sezione 5.4, “Limitazioni di caratteri nel nome della directory di archivio dei file”, a pagina 4
- ♦ Sezione 5.5, “Nome del database di default”, a pagina 5
- ♦ Sezione 5.6, “Supporto limitato delle applet”, a pagina 5
- ♦ Sezione 5.7, “Supporto Edit in Place per utenti Mac”, a pagina 5
- ♦ Sezione 5.8, “Supporto NFS”, a pagina 6
- ♦ Sezione 5.9, “Problemi con firewall su Windows Server 2008”, a pagina 6
- ♦ Sezione 5.10, “Dipendenza JDK per connessioni SSL a server WebDAV”, a pagina 6
- ♦ Sezione 5.11, “Microsoft Visual C++ Redistributable Package aggiornato su Windows”, a pagina 7
- ♦ Sezione 5.12, “Compatibilità con Access Manager”, a pagina 7

5.1 Caratteri non ammessi nei nomi utente e nelle password

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte nei nomi utente e nelle password in Novell Teaming. In questa sezione sono inclusi anche i nomi utenti e le password sincronizzati da una directory LDAP a Teaming.

Questa limitazione si deve a [Spring Security](http://static.springframework.org/spring-security/site) (<http://static.springframework.org/spring-security/site>), l'applicazione open source utilizzata da Teaming per l'autenticazione, in congiunzione con altri diversi metodi di autenticazione ([autenticazione di base](http://en.wikipedia.org/wiki/Basic_access_authentication) (http://en.wikipedia.org/wiki/Basic_access_authentication) e [autenticazione basata su modulo](http://en.wikipedia.org/wiki/Form_based_authentication) (http://en.wikipedia.org/wiki/Form_based_authentication)) che vengono utilizzati da prodotti single sign-on, come ad esempio Novell Authentication Manager, da servizi Web e da WebDAV. Solo i caratteri ASCII vengono interpretati correttamente in tutte le possibili combinazioni.

5.2 Limitazioni dei caratteri del nome utente per sincronizzazione LDAP e login

I nomi utente LDAP che contengono i caratteri speciali (`/ \ * ? " < > : |`) non possono essere utilizzati come nomi utenti di Novell Teaming. Se la propria directory LDAP include nomi utente contenenti questi caratteri, i nomi verranno sincronizzati al sito di Teaming, ma gli utenti a essi associati non potranno eseguire il login.

Questi caratteri non possono essere utilizzati in un nome utente di Teaming poiché questo verrà utilizzato come titolo dello spazio di lavoro dell'utente, che, a propria volta, diventerà un elemento del percorso gerarchico che porta allo spazio di lavoro. Questo tipo di caratteri non è valido per i nomi dei percorsi in Linux e in Windows.

5.3 Limitazioni di caratteri nel nome della directory di installazione del software

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte nel nome della directory di installazione per il file Novell Teaming. L'ubicazione di default per il software Teaming è:

Linux: `/opt/novell/teaming`

Windows: `c:\Program Files\Novell\Teaming`

5.4 Limitazioni di caratteri nel nome della directory di archivio dei file

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte per i nomi delle directory che si trovano nel percorso dell'archivio dei file di Novell Teaming. L'ubicazione di default della directory radice dell'archivio è :

Linux: `/var/opt/novell/teaming`

Windows: `c:\Novell\Teaming`

I visualizzatori di Oracle Outside In, che vengono utilizzati per eseguire il rendering di vari tipi di file in HTML per la visualizzazione nel sito di Teaming e per l'indicizzazione, non sono in grado di gestire nomi di directory che includono caratteri estesi o a doppio byte.

5.5 Nome del database di default

Quando il programma di installazione di Novell Teaming crea il database Teaming, attribuisce a questo il nome `sitescape`. Questo nome è contenuto in tutti gli script di creazione di database utilizzati dal programma di installazione, ed è il nome della società che in precedenza possedeva e commercializzava il software Teaming.

Se si desidera attribuire al database Teaming un nome diverso, è possibile modificare lo script di creazione del database, quindi eseguirlo manualmente prima di avviare il programma di installazione di Teaming. Se si desidera eseguire questa operazione, è necessario aggiornare anche l'URL JDBC* se è in esecuzione il programma di installazione di Teaming.

Importante: Si sconsiglia di modificare il nome del database Teaming.

5.6 Supporto limitato delle applet

Le applet non sono supportate nei seguenti ambienti:

- ♦ Safari su Mac*
- ♦ Firefox a 64 bit su un sistema con ambiente Java* Runtime (JRE*) precedente alla versione 1.6.0_12

In un sistema operativo a 64 bit, l'aggiornamento a JRE 1.6.0.12 o versioni successive consente il funzionamento delle applet.

Ad esempio, trascinamento e rilascio di più file dal desktop, incollare file dal desktop, Edit in Place e la visualizzazione grafica nell'editor del workflow non funzionano se le applet non sono supportate.

5.7 Supporto Edit in Place per utenti Mac

Per gli utenti Mac, Teaming esegue la ricerca di `OpenOffice.org*` nella seguente directory sulle workstation degli utenti Mac:

```
/Applications/OpenOffice.org.app
```

Se l'ubicazione standard di `OpenOffice.org` per la propria organizzazione si trova in una posizione diversa nelle workstation degli utenti, è comunque possibile riconfigurare Teaming in modo che esegua la ricerca di `OpenOffice.org` nell'ubicazione desiderata.

- 1 Passare alla directory seguente:

```
Linux:      /opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/  
           webapps/ssf/WEB-INF/classes/config
```

```
Windows:   c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\  
           webapps\ssf\WEB-INF\classes\config
```

- 2 Aprire il file `ssf.properties` in un editor di testo.

- 3 Individuare il blocco di righe che iniziano con:

```
edit.in.place.mac.editor
```

- 4 Copiare il set di righe negli appunti del proprio editor di testo.

- 5 Aprire il file `ssf-ext.properties`, che si trova nella stessa directory del file `ssf.properties`.
- 6 Incollare il blocco di righe copiato nella parte finale del file `ssf-ext.properties`.
- 7 Modificare l'ubicazione del software OpenOffice.org in modo che rifletta quella della propria organizzazione.
- 8 Salvare e chiudere il file `ssf-ext.properties`.
- 9 Chiudere il file `ssf.properties` senza salvarlo.
- 10 Arrestare e riavviare Teaming in modo che la nuova ubicazione del software venga applicata al sito di Teaming.

5.8 Supporto NFS

I montaggi file system NFS* vengono supportati per la collocazione di un archivio di file di Teaming su un server remoto dal quale è in esecuzione Teaming. Comunque, i montaggi del file system NFS non vengono supportati per la collocazione dell'indice Lucene* su un server remoto dal quale è in esecuzione Lucene Index Server.

5.9 Problemi con firewall su Windows Server 2008

Su Windows Server* 2008 R2, il firewall è abilitato per default e le porte 80 e 443 sono bloccate. Queste porte sono necessarie per Teaming, quindi è necessario che Teaming sia un programma consentito sul proprio server Windows.

Per preparare Windows Server 2008 all'utilizzo con Teaming:

- 1 Nel pannello di controllo, fare doppio clic su *Windows Firewall*.
- 2 Fare clic su *Consenti programma con Windows Firewall*.
- 3 Aprire le porte necessarie a Teaming per poter essere utilizzato nel firewall:
 - 3a Fare clic su *Aggiungi porta*.
 - 3b Nel campo *Nome*, specificare un nome descrittivo per la porta HTTP che viene utilizzata da Teaming per le connessioni non sicure.
 - 3c Nel campo *Porta*, specificare 80.
 - 3d Fare clic su *OK*.
 - 3e Ripetere la procedura dal **Passo 3a** al **Passo 3d** per proteggere la porta HTTP 443.
- 4 Dopo aver definito le due porte, nella finestra di dialogo di Windows Firewall, fare clic su *OK* per consentire a Teaming di comunicare tramite il firewall su queste porte.

5.10 Dipendenza JDK per connessioni SSL a server WebDAV

Se si desidera utilizzare una connessione SSL fra il sito di Novell Teaming e un server WebDAV e il server WebDAV è dotato di un certificato autofirmato invece che di un certificato fornito da un'autorità di certificazione, è necessario utilizzare la JDK* di Sun*. La funzionalità di Teaming per la gestione di certificati autofirmati non è compatibile con la modalità di gestione della JDK di IBM* per i certificati autofirmati.

5.11 Microsoft Visual C++ Redistributable Package aggiornato su Windows

Novell Teaming si avvale della tecnologia di visualizzazione Oracle Outside In 8.3.0 per visualizzare documenti e immagini sul sito Teaming e per indicizzare i documenti. Questa tecnologia di visualizzazione si basa su Support Pack 1 di Microsoft* Visual C++ 2005 Redistributable Package. Se sul server Windows su cui si installa Teaming non è già installata l'ultima versione di Visual C++ Redistributable Package, è necessario installarlo prima affinché il sito Teaming funzioni correttamente. La versione richiesta di Visual C++ Redistributable Package è disponibile in:

- ♦ [Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable Package \(x86\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=200B2FD9-AE1A-4A14-984D-389C36F85647&displaylang=en) (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=200B2FD9-AE1A-4A14-984D-389C36F85647&displaylang=en>)
- ♦ [Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable Package \(x64\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=EB4EBE2D-33C0-4A47-9DD4-B9A6D7BD44DA&displaylang=en) (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=EB4EBE2D-33C0-4A47-9DD4-B9A6D7BD44DA&displaylang=en>)

Per ulteriori informazioni, consultare *New Dependency for Outside In 8.2.0 and Newer Versions, Windows Products Only* (Doc ID 468895.1) sul [sito Web Oracle Support](http://www.oracle.com/support) (<http://www.oracle.com/support>). Per consultare il documento di supporto, è necessario accedere al sito Oracle Support.

5.12 Compatibilità con Access Manager

Per un utilizzo corretto di Novell Teaming 2.1 con Novell Access Manager, è necessario disporre di Access Manager 3.1 SP1 IR1. Questa versione è disponibile sul [sito Web dei download di Novell](http://download.novell.com) (<http://download.novell.com>).

6 Problemi con l'aggiornamento nel passaggio da Teaming 2.0 alla versione 2.1

- ♦ [Sezione 6.1, “I temi non vengono mantenuti durante l'aggiornamento”, a pagina 7](#)

6.1 I temi non vengono mantenuti durante l'aggiornamento

Quando si esegue l'aggiornamento da Teaming 2.0 alla versione 2.1, i temi personalizzati non vengono mantenuti automaticamente. Durante il processo di aggiornamento è comunque disponibile una versione precedente del software Teaming della quale è stato effettuato il backup in `/opt/novell/teaming/teaming-backup`; è quindi possibile ripristinare qualsiasi file fosse stato personalizzato.

7 Problemi con l'aggiornamento nel passaggio da Teaming 1.0 alla versione 2.1

- ♦ [Sezione 7.1, “Nome di default delle zone”, a pagina 8](#)
- ♦ [Sezione 7.2, “Login di un indirizzo e-mail”, a pagina 8](#)
- ♦ [Sezione 7.3, “Possibili problemi di visualizzazione dopo un aggiornamento del software”, a pagina 8](#)

- ♦ [Sezione 7.4, “Riparazione del tipo di voce per i file importati”](#), a pagina 8
- ♦ [Sezione 7.5, “Proprietà della struttura di directory dell'archivio dei file di Teaming”](#), a pagina 9
- ♦ [Sezione 7.6, “Cartella in copia speculare di tipo SharePoint”](#), a pagina 10

7.1 Nome di default delle zone

Le zone sono una nuova funzione di Novell Teaming 2.x. In ogni caso, già dalla versione Teaming 1.0 sono state gettate le basi per la creazione di queste funzionalità. Il nome di default originale delle zone è stato impostato come `liferay.com` in Teaming 1.0, sebbene, nell'interfaccia dello stesso Teaming 1.0, non fosse visibile. Con la rimozione di Liferay per Teaming 1.0, il nome della zona di default fornito per le nuove installazioni di Teaming 2.1 è `kablink`.

Se si dispone di un sito di Teaming 1.0 o se si ha partecipato a una release beta di Teaming 2.0, al momento dell'installazione di Teaming 2.1, il sito esistente visualizza come nome di default della zona `liferay.com`. Non è possibile modificare il nome della zona originale per un sito di Teaming.

7.2 Login di un indirizzo e-mail

Novell Teaming 1.0 può essere configurato in modo da consentire agli utenti di eseguire il login utilizzando i propri indirizzi e-mail. Dopo aver eseguito l'aggiornamento a Teaming 2.0, per eseguire il login al sito di Teaming, è necessario che gli utenti utilizzino i propri nomi utente, invece degli indirizzi e-mail completi.

7.3 Possibili problemi di visualizzazione dopo un aggiornamento del software

Quando si aggiorna un sito Novell Teaming dalla versione 1.0 alla versione 2.1, gli utenti di Teaming potrebbero visualizzare alcune pagine di Teaming in modo diverso rispetto al consueto. Potrebbero ad esempio riscontrare problemi nella visualizzazione della cartella Calendario. Per risolvere i problemi di visualizzazione, gli utenti di Teaming dovrebbero svuotare la cache del browser.

7.4 Riparazione del tipo di voce per i file importati

Se si dispone di un sito di Novell Teaming 1.0 o si ha partecipato alle release di Teaming 2.0 beta, e si utilizza la funzione **Aggiungi file a cartella** per trascinare e rilasciare una cartella contenente file in una cartella Teaming, viene automaticamente attribuito ai file il tipo **Voce discussione**, anche se la cartella Teaming non è una cartella **Discussione**. Inoltre, se la directory conteneva sottodirectory di file, queste venivano create come cartelle **Discussione di Teaming**. Per modificare il tipo di voce e di cartella affinché corrispondano al tipo di cartella di Teaming di livello superiore, è possibile abilitare la funzione **Applica ricorsivamente** nella pagina **Configura impostazioni di default della cartella di Teaming di livello superiore** modificando il file `ssf-ext.properties` di Teaming.

Per abilitare la funzione **Applica ricorsivamente**:

- 1 Sul server di Teaming, passare alla directory in cui si trova il file `ssf-ext.properties`.
L'ubicazione di default del file varia a seconda della piattaforma:

Linux: /opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/webapps/
ssf/WEB-INF/classes/config

Windows: c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\webapps\
ssf\WEB-INF\classes\config

- 2 Creare una copia di backup del file `ssf-ext.properties`.
- 3 Aprire il file `ssf-ext.properties` in un editor di testo, quindi scorrere fino alla fine del file.
- 4 Aggiungere la seguente riga:
`ssf.allowFolderDefinitionFixups=true`
- 5 Salvare il file `ssf-ext.properties`, quindi uscire dall'editor di testo.
- 6 Riavviare Teaming per attivare la modifica.
- 7 Per modificare i tipi di voce e di cartella per i file importati, seguire le istruzioni contenute in "Recursively Applying Definition Settings" in "Managing Folders" nella *Novell Teaming 2.1 Advanced User Guide* (<http://www.novell.com/documentation/teaming21>) (in lingua inglese).

7.5 Proprietà della struttura di directory dell'archivio dei file di Teaming

In Linux, se si esegue Novell Teaming 1.0 come utente `root` e ora si desidera eseguire Novell Teaming 2.1 come utente non `root` (consigliato), è necessario modificare il proprietario e il gruppo della struttura di directory dell'archivio dei file di Teaming 1.0 per eseguire l'aggiornamento. È possibile creare un nuovo utente Linux specificamente per l'esecuzione di Teaming (ad esempio, un utente `teamingadmin` e un gruppo `teamingadmin`) oppure utilizzare un utente Linux esistente (ad esempio l'utente `wwwrun` e il gruppo `www` di Apache).

- 1 Interrompere Teaming 1.0.
- 2 Passare alla directory dati di Teaming 1.0.
L'ubicazione di default è:
`/icecore/teamingdata`
- 3 Come utente `root`, eseguire i seguenti comandi:
`chown -R username *`
`chgrp -R group_name *`
- 4 Come utente `root`, eseguire il programma di installazione di Teaming 2.1 per eseguire l'aggiornamento da Teaming 1.0 a Teaming 2.1.
- 5 Come ID utente per la pagina di Novell Teaming, specificare il nome utente e del gruppo che è stato utilizzato nel **Passo 3**.

Il programma di installazione di Teaming 2.1 aggiorna lo script `/etc/init.d/teaming` per avviare Teaming come l'utente amministratore di Teaming specificato.

- 6 Dopo aver completato l'installazione, eseguire lo script `/etc/init.d/teaming` per avviare Teaming come utente amministratore di Teaming.

7.6 Cartella in copia speculare di tipo SharePoint

In Novell Teaming 1.0, il programma di installazione di Teaming consentiva di creare cartelle in copia speculare di tipo SharePoint. Internamente, la funzionalità di creazione di cartelle in copia speculare di SharePoint* funzionava allo stesso modo della funzione omologa di WebDAV. Le cartelle in copia speculare di SharePoint non supportavano l'autenticazione di Windows NT* LAN Manager (NTLM).

In Teaming 2.1, il programma di installazione non offre più l'opzione SharePoint per le cartelle in copia speculare. Le cartelle in copia speculare esistenti di SharePoint continuano comunque a funzionare allo stesso modo in Teaming 2.1.

8 Problemi di Teaming

- ◆ Sezione 8.1, “Problema di sincronizzazione LDAP”, a pagina 11
- ◆ Sezione 8.2, “Creazione di un account utente”, a pagina 11
- ◆ Sezione 8.3, “Logout/login richiesto per la modifica della password”, a pagina 11
- ◆ Sezione 8.4, “Limitazione della copia dello spazio di lavoro”, a pagina 11
- ◆ Sezione 8.5, “Limitazioni all'importazione e all'esportazione”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.6, “Problema con la cancellazione di file con MySQL”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.7, “File protetti da password”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.8, “Limitazione della struttura di cartelle in copia speculare”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.9, “Limitazione della gestione delle versioni delle cartelle in copia speculare”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.10, “Problemi dei rapporti sulle licenze”, a pagina 12
- ◆ Sezione 8.11, “Attributo Data nelle voci personalizzate e nelle viste”, a pagina 13
- ◆ Sezione 8.12, “Trascinamento e rilascio da un messaggio GroupWise”, a pagina 13
- ◆ Sezione 8.13, “Problema di integrazione con GroupWise”, a pagina 13
- ◆ Sezione 8.14, “Limitazione di Firefox durante l'invio di e-mail”, a pagina 14
- ◆ Sezione 8.15, “Aggiornamento Windows per la funzionalità WebDAV”, a pagina 14
- ◆ Sezione 8.16, “Problemi con WebDAV/Edit in Place su Microsoft Windows Vista e Microsoft Office”, a pagina 14
- ◆ Sezione 8.17, “Problemi con WebDAV/Edit in Place su Windows 7”, a pagina 15
- ◆ Sezione 8.18, “Problemi con URL di WebDAV su Windows Vista e Windows 7”, a pagina 16
- ◆ Sezione 8.19, “Accesso agli allegati utilizzando WebDAV”, a pagina 16
- ◆ Sezione 8.20, “Problemi con la quota dati in OpenOffice.org”, a pagina 16
- ◆ Sezione 8.21, “Errore di conversione in HTML su SLES 10 SP3”, a pagina 17
- ◆ Sezione 8.22, “Personalizzazione degli URL delle esercitazioni”, a pagina 17

8.1 Problema di sincronizzazione LDAP

Se si creano utenti Novell Teaming importando utenti da una directory LDAP, e se tutti gli utenti della directory LDAP non compaiono in Teaming, è possibile che si verifichi uno dei seguenti problemi:

- ♦ la directory LDAP potrebbe non utilizzare un attributo utente coerente (esclusivamente `uid` o esclusivamente `cn`). Ripetere il processo di sincronizzazione LDAP e utilizzare l'altro attributo utente. I restanti utenti dovrebbero quindi comparire in Teaming.
- ♦ Nei casi in cui si abbia selezionato `cn`, si siano configurati più contesti per eseguire la ricerca di utenti e si disponga di più utenti con lo stesso nome utente, verrà eseguita la sincronizzazione a Teaming solo della prima occorrenza del nome utente ripetuto.

8.2 Creazione di un account utente

Per default, tutti gli utenti di Teaming sono in grado di creare nuovi account di Teaming facendo clic su *Aggiungi utente* nella pagina Spazi di lavoro personali. Se si desidera riservare la creazione di un account per un amministratore di Teaming, seguire le istruzioni riportate in "Preventing Users from Creating User Accounts" in "Basic Installation" nella *Teaming 2.1 Installation Guide* (in lingua inglese) sul [sito Web della documentazione di Novell Teaming 2.1](http://www.novell.com/documentation/teaming21) (<http://www.novell.com/documentation/teaming21>)

8.3 Logout/login richiesto per la modifica della password

Se si modifica la password, potrebbe essere necessario eseguire il logout e quindi nuovamente il login affinché l'access WebDAV funzioni correttamente.

8.4 Limitazione della copia dello spazio di lavoro

Quando si copia uno spazio di lavoro, le definizioni di moduli e workflow dello spazio di lavoro non vengono trasferite nella copia dello spazio di lavoro. Per aggirare questa limitazione è possibile spostare le definizioni a un livello superiore dell'albero dello spazio di lavoro.

- 1 Passare alla cartella nello spazio di lavoro originale in cui sono ubicate le definizioni.
- 2 Nella barra degli strumenti Spazio di lavoro, fare clic su *Gestisci > Progettazioni modulo e vista*
- 3 Espandere l'albero Progettazioni modulo e vista, quindi fare clic sulla definizione che si desidera spostare.
- 4 Nella casella Proprietà definizione, fare clic su *Sposta la definizione* per visualizzare l'albero dello spazio di lavoro e della cartella del sito Teaming, quindi espandere l'albero come necessario per visualizzare una destinazione appropriata per la definizione.

Per rendere disponibile la definizione nella copia dello spazio di lavoro originale, spostare la definizione in un'ubicazione dell'albero superiore sia allo spazio di lavoro originale sia alla copia.

Per rendere la definizione globalmente disponibile sul sito di Teaming, spostarla alla radice dello spazio di lavoro e dell'albero della cartella.

- 5 Per spostare la definizione, selezionare la destinazione, quindi fare clic su *OK*.
- 6 Fare clic su *Chiudi* due volte per tornare alla pagina principale di Teaming.

- 7 Verificare che la definizione sia ora disponibile nella copia dello spazio di lavoro.
- 8 Ripetere questa procedura per tutte le definizioni che devono essere disponibili nello spazio di lavoro copiato.

8.5 Limitazioni all'importazione e all'esportazione

Quando si esportano spazi di lavoro o cartelle che includono collegamenti a spazi di lavoro, cartelle o voci esterne, i dati di destinazione ai quali si viene indirizzati dai collegamenti esterni non vengono esportati con gli spazi di lavoro o le cartelle. Il riferimento alla destinazione esterna viene esportato, mentre i dati esterni non vengono esportati poiché la gerarchia all'ubicazione di importazione probabilmente non adatterebbe i dati che non fanno parte dello spazio di lavoro o della cartella esportata.

8.6 Problema con la cancellazione di file con MySQL

Se si sta utilizzando MySQL, è possibile che durante il caricamento e la cancellazione di file venga visualizzato l'errore seguente:

```
class org.hibernate.exception.GenericJDBCException  
Cannot release connection
```

Si tratta di un problema relativo a un [difetto di MySQL](http://bugs.mysql.com/bug.php?id=45357) (<http://bugs.mysql.com/bug.php?id=45357>). Per risolvere l'inconveniente, aggiornare MySQL alla versione 5.1.40 (<http://dev.mysql.com/downloads/mysql/>).

8.7 File protetti da password

I file che sono stati protetti da password nell'applicazione nella quale sono stati creati non possono essere visualizzati nel sito di Novell Teaming. Questa funzione opera secondo le specifiche di progettazione.

8.8 Limitazione della struttura di cartelle in copia speculare

Non è possibile utilizzare la funzione Sposta la cartella specificata di Novell Teaming per spostare una cartella File in copia speculare all'interno di un'altra cartella File in copia speculare.

8.9 Limitazione della gestione delle versioni delle cartelle in copia speculare

Se si modifica un file in una cartella in copia speculare e poi si analizza la cronologia delle versioni, è possibile visualizzare solo la versione più recente del file e solo la versione più recente del file è disponibile per la modifica dall'ubicazione in copia speculare. Questa funzione opera secondo le specifiche di progettazione. La gestione delle versioni dei documenti non è correntemente disponibile per le cartelle in copia speculare.

8.10 Problemi dei rapporti sulle licenze

L'utilizzo della licenza di Novell Teaming attuale viene visualizzato facendo clic su *Gestisci* > *Amministrazione del sito* > *Rapporti* > *Rapporto sulla licenza*. Il rapporto sulla licenza correntemente conteggia due utenti interni locali, (`_emailPostingAgent` e

_jobProcessingAgent) come utenti LDAP. Questi utenti interni non vengono conteggiati nell'utilizzo delle licenze di Teaming. Il rapporto conteggia inoltre gli utenti LDAP insieme agli utenti locali.

8.11 Attributo Data nelle voci personalizzate e nelle viste

Se si utilizza l'attributo Data in una voce personalizzata o in una vista, gli utenti che si trovano in fusi orari diversi, potrebbero visualizzare una data differente.

Novell Teaming archivia le date selezionate nel fuso orario dell'utente di Teaming rispetto alla mezzanotte GMT. Quindi, ad esempio, il 13 gennaio 2010 nel fuso Mountain standard time verrà archiviato come GMT-7:00 (20100113T0700). Non vengono rilevati problemi per utenti che si trovano all'interno dello stesso fuso orario. In ogni caso, per persone che si trovano in fusi orari diversi, la mezzanotte del fuso Mountain standard time potrebbe essere un giorno diverso nel proprio fuso. Questo inconveniente verrà eliminato in una release di prossima distribuzione.

8.12 Trascinamento e rilascio da un messaggio GroupWise

Nel client GroupWise® non è possibile trascinare un file allegato a un messaggio GroupWise e rilasciarlo in una finestra di trascinamento e rilascio di Novell Teaming (la finestra viene visualizzata quando si fa clic su *Aggiungi file a cartella* nella barra degli strumenti Voce cartella). Salvare innanzitutto l'allegato, quindi trascinare e rilasciare il file salvato nella finestra di trascinamento e rilascio.

8.13 Problema di integrazione con GroupWise

Per accedere al sito di Novell Teaming dal client GroupWise per Windows, è necessario che l'impostazione oraria della workstation dell'utente di GroupWise differisca dall'impostazione oraria del server di Teaming di un massimo di cinque minuti. In caso di differenza maggiore di cinque minuti, il tentativo del client GroupWise di contattare il sito Teaming fallisce con un timeout. Se possibile, reimpostare l'ora del server o della workstation sull'ora corretta e corrispondente.

Se la differenza temporale è necessaria nell'ambito della configurazione del sistema, è possibile modificare l'impostazione di timeout dei servizi web quali GroupWise che eseguono l'autenticazione al sito Teaming mediante [WS-Security \(http://en.wikipedia.org/wiki/Web_Services_Security\)](http://en.wikipedia.org/wiki/Web_Services_Security).

- 1 Creare una copia di backup del file seguente:

```
teaming_directory/webapps/ssf/WEB-INF/server-config.wsdd
```

- 2 Aprire il file `server-config.wsdd` in un editor di testo.

- 3 Individuare la seguente sezione:

```
<handler type="java:org.apache.ws.axis.security.WSDoAllReceiver">
  <parameter name="passwordCallbackClass"
  value="org.kablink.teaming.remoting.ws.security.PWCallback"/>
  <parameter name="action" value="UsernameToken Timestamp"/>
</handler>
```

- 4 Inserire un parametro `timeToLive` con un valore di timeout elevato (ad esempio 86400 per indicare 24 ore).

```
<handler type="java:org.apache.ws.axis.security.WSDoAllReceiver">
<parameter name="passwordCallbackClass"
value="org.kablink.teaming.remoting.ws.security.PWCallback"/>
<parameter name="action" value="UsernameToken Timestamp"/>
<parameter name="timeToLive" value="86400"/>
</handler>
```

5 Ripetere **Passo 3** e **Passo 4** per la seconda istanza della sezione nel file `server-config.wsdd`.

6 Salvare il file `server-config.wsdd`, quindi riavviare il server.

Questo cambiamento di configurazione riguarda tutte le applicazioni client che eseguono l'autenticazione sul server utilizzando WS-Security e non solo GroupWise.

8.14 Limitazione di Firefox durante l'invio di e-mail

Se si invia un messaggio e-mail dal sito Novell Teaming e nel campo *Aggiungi indirizzi e-mail* sono presenti errori di ortografia o destinatari non validi, viene visualizzato un messaggio di errore, con un pulsante *Torna alla pagina precedente*. In Firefox viene visualizzata nuovamente la pagina Invia e-mail, ma il contenuto del messaggio va perso. In Internet Explorer, il contenuto del messaggio viene conservato.

Per inviare un'e-mail dal sito di Teaming utilizzando Firefox, selezionare gli utenti di Teaming come destinatari oppure, se ciò non fosse possibile, copiare nel campo *Aggiungi indirizzi e-mail* gli indirizzi e-mail dei destinatari, per evitare errori tipografici.

8.15 Aggiornamento Windows per la funzionalità WebDAV

Per utilizzare la funzione Novell Teaming Edit in Place nel proprio browser su Windows, è necessario installare il seguente aggiornamento Windows WebDAV:

[Software Update for Web Folders \(KB907306\) \(http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64&displaylang=en\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64&displaylang=en).

Questo aggiornamento Windows consente a OpenOffice.org e Microsoft Office di interagire correttamente con la funzione Teaming Edit in Place.

8.16 Problemi con WebDAV/Edit in Place su Microsoft Windows Vista e Microsoft Office

Microsoft Windows Vista* presenta alcuni problemi con WebDAV che influenzano tutte le interazioni di WebDAV. Inoltre, un problema specifico di Vista rispetto alle applet può impedire il corretto funzionamento della funzione Novell Teaming Edit in Place. Verificare di utilizzare la versione di Vista più recente. Verificare di aver installato l'aggiornamento di WebDAV descritto in [Sezione 8.15, "Aggiornamento Windows per la funzionalità WebDAV"](#), a pagina 14.

Gli utenti di Windows Vista che utilizzano Internet Explorer e tentano di utilizzare Edit in Place potrebbero visualizzare un avviso di Java. (Gli utenti di Firefox non visualizzano questo errore).

Per configurare Internet Explorer affinché supporti la funzione Teaming Edit in Place:

- 1** In Internet Explorer fare clic su *Strumenti* > *Opzioni Internet*.
- 2** Fare clic su *Protezione*, selezionare *Siti attendibili* e quindi fare clic su *Siti*.

- 3 Nel campo *Aggiungi il sito Web all'area*, specificare l'URL del server Teaming, quindi fare clic su *Aggiungi*.
- 4 Selezionare o deselezionare *Richiedi verifica server (https:)* per tutti i siti dell'area come opportuno per il server Teaming.
- 5 Fare clic su *Chiudi*, quindi su *OK* per salvare le impostazioni di protezione.

Per configurare Windows Vista per il supporto della funzione Teaming Edit in Place in Microsoft Office, è necessario aggiungere nuove chiavi al registro Windows per ogni applicazione Microsoft Office.

- 1 In Windows Explorer, passare a `Programmi/Microsoft Office/Office12`.
- 2 Passare a ciascun file `.exe` Microsoft Office:

excel.exe
powerpnt.exe
winword.exe
...
- 3 Fare clic con il pulsante destro del mouse su ogni file eseguibile, quindi fare clic su *Proprietà*.
- 4 Fare clic su *Compatibilità*.
- 5 Selezionare *Esegui il programma in modalità compatibilità per:*, quindi selezionare *Windows XP (Service Pack 2)* dall'elenco a discesa.
- 6 Riavviare il computer.

Ora dovrebbe essere possibile usare la funzione Teaming Edit in Place con i file Microsoft Office.

Nota: sebbene tutti questi passaggi abilitino Edit in Place per Teaming, non risolvono le problematiche di Vista relative all'incapacità di allegare file utilizzando WebDAV in Teaming.

Per ulteriori informazioni sulle applet, consultare i seguenti bollettini Sun:

- ♦ [Bug 6440902 \(http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6440902\)](http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6440902)
- ♦ [Bug 6432317 \(http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6432317\)](http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6432317)

8.17 Problemi con WebDAV/Edit in Place su Windows 7

Se si utilizza la funzione Novell Teaming Edit in Place per modificare un documento Word utilizzando Office 2007 su una workstation Windows 7, verrà richiesta da Word un'ubicazione per il salvataggio invece di salvare il file modificato sul sito di Teaming. Il file può essere salvato sul sito di Teaming utilizzando Office 2003 su una workstation Windows 7 oppure utilizzando Office 2007 su una workstation Windows XP.

Per ulteriori informazioni, vedere *WebDAV Problems on Windows 7* (<http://www.techiechips.com/web-folders-web-disk-webdav-problems-on-windows-7>) (in lingua inglese)

8.18 Problemi con URL di WebDAV su Windows Vista e Windows 7

Windows Vista e Windows 7 potrebbero non essere in grado di mappare un'unità di rete di Windows, se si copia un URL di WebDAV associato a una cartella di Novell Teaming e si tenta di utilizzarlo per mappare l'unità in un'ubicazione. Installando l'aggiornamento di Windows WebDAV descritto nella [Sezione 8.15, “Aggiornamento Windows per la funzionalità WebDAV”](#), a pagina 14, alcuni URL di WebDAV di Teaming funzionano anche su Windows Vista e Windows 7.

Affidabilità degli URL di WebDAV URL su Windows XP.

8.19 Accesso agli allegati utilizzando WebDAV

Quando si utilizza la funzione Accedi agli allegati mediante WebDAV, l'autenticazione al server WebDAV potrebbe non riuscire. Per risolvere il problema, è necessario svuotare la cache del browser e rimuovere eventualmente altri tipi di dati archiviati.

In Internet Explorer 8:

- 1** Eliminare la cache:
 - 1a** Fare clic su *Strumenti > Opzioni Internet*.
 - 1b** Nella sezione *Cronologia esplorazioni* della scheda *Generale*, fare clic su *Elimina*.
 - 1c** Nell'elenco dei tipi di dati da eliminare, selezionare solo *File temporanei Internet*, quindi fare clic su *Elimina*.
 - 1d** Riavviare il browser, accedere al sito di Teaming, quindi tentare nuovamente di accedere all'allegato.
- 2** Se lo svuotamento della cache non risolve il problema di autenticazione, rimuovere altri dati archiviati, ad esempio la cronologia di esplorazione e i cookie.
 - 2a** Fare clic su *Strumenti > Opzioni Internet*.
 - 2b** Nella sezione *Cronologia esplorazioni* della scheda *Generale*, fare clic su *Elimina*.
 - 2c** Selezionare altri tipi di dati, quindi fare clic su *Elimina*.
 - 2d** Riavviare il browser, accedere al sito di Teaming, quindi tentare nuovamente di accedere all'allegato.

La funzione Accedi agli allegati mediante WebDAV non è disponibile in Firefox: questo browser non dispone di un meccanismo di apertura di un URL WebDAV.

8.20 Problemi con la quota dati in OpenOffice.org

Invece di creare una nuova versione all'uscita dal documento modificato, OpenOffice.org crea una nuova versione del documento ogni volta che si fa clic su *Salva*. Se questo comportamento causa un esubero della quota dati troppo veloce, eliminare manualmente le versioni del documento non necessarie, create da OpenOffice.org ogni volta che si fa clic su *Salva*.

8.21 Errore di conversione in HTML su SLES 10 SP3

Se durante un tentativo di visualizzazione di un file viene visualizzato `Errore conversione HTML`, il proprio server Teaming potrebbe non essere configurato correttamente. Effettuare i seguenti controlli:

- ♦ “Correggere il percorso del font” a pagina 17
- ♦ “Installare le librerie mancanti” a pagina 17

8.21.1 Correggere il percorso del font

Il programma di installazione richiede il percorso del TrueType* font. Le ubicazioni tipiche sono:

```
/usr/X11R6/lib/X11/fonts/truetype  
/usr/share/fonts/truetype
```

Se Teaming non è in grado di rilevare i TrueType font, non è possibile visualizzare correttamente i file HTML. Per risolvere il problema è possibile:

- ♦ Riavviare il programma di installazione di Teaming, utilizzare l'opzione di installazione *Riconfigura* e fornire il percorso corretto.
- ♦ Modificare l'impostazione per la variabile di ambiente `DGFONTPATH` nel file seguente:

```
/opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/bin/catalina.sh
```

8.21.2 Installare le librerie mancanti

- 1 Passare alla directory seguente:

```
/opt/novell/teaming/stellent-converter/linux/x86
```

- 2 Avviare il programma `exporter`.

È possibile che vengano visualizzati errori che indicano la mancanza di file di input o di output.

- 3 Cercare errori relativi a librerie mancanti.
- 4 Se rilevati, installare le librerie mancanti.

8.22 Personalizzazione degli URL delle esercitazioni

Le cinque esercitazioni video visualizzate nella home page principale di Novell Teaming di ogni utente sono definite nel file `tutorial_support_js.jsp`. Le esercitazioni video standard sono disponibili solo in lingua inglese.

Modificando gli URL in questo file è possibile rendere disponibile contenuto diverso agli utenti di Teaming.

- 1 Sul server Web, organizzare il materiale di esercitazione che si desidera presentare in modo tale da conoscere gli URL di ciascun video di esercitazione personalizzato.
- 2 Sul server di Teaming, passare alla directory in cui si trova il file `tutorial_support_js.jsp`.

L'ubicazione di default del file varia a seconda della piattaforma:

```
Linux:      /opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/webapps/  
           ssf/WEB-INF/jsp/common/tutorial_support_js.jsp
```

Windows: c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\webapps\ssf\WEB-INF\jsp\common\tutorial_support_js.jsp

- 3 Creare una copia di backup del file `tutorial_support_js.jsp`.
- 4 Aprire il file `tutorial_support_js.jsp` in un editor di testo.
- 5 Individuare la seguente riga:

```
function startTutorial( tutorialName )
```
- 6 Nella riga `url =`, specificare l'URL di base in cui il contenuto personalizzato è ubicato.
- 7 In ciascuna delle righe `url +=`, indicare la parte di URL che identifica univocamente ciascuna delle esercitazioni video personalizzate.
- 8 Salvare il file `tutorial_support_js.jsp`, quindi uscire dall'editor di testo.
- 9 Creare una copia di backup del file `tutorial_support_js.jsp` personalizzato.
Se non si esegue il backup del file, le modifiche vengono sovrascritte al momento dell'aggiornamento del software Teaming. Durante l'aggiornamento del software Teaming, è necessario trasferire le proprie personalizzazioni nel file aggiornato `tutorial_support_js.jsp`.
- 10 Riavviare Teaming per attivare le modifiche.

9 Problemi per gli sviluppatori

- ♦ [Sezione 9.1, “Valori con riferimenti multipli in payload SOAP”, a pagina 18](#)

9.1 Valori con riferimenti multipli in payload SOAP

Per default, i payload SOAP di Novell Teaming non generano valori con riferimenti multipli. Per fare in modo che vengano generati valori con riferimenti multipli, è possibile modificare i file `server-config.wsdd`.

- 1 Passare alla directory in cui si trova un file `server-config.wsdd`.

Un'installazione di Teaming comprende due file `server-config.wsdd`. L'ubicazione di default dei file varia a seconda della piattaforma:

Linux: `/opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/webapps/ssf/WEB-INF`
`/opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/webapps/ssr/WEB-INF`

Windows: `c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\webapps\ssf\WEB-INF`
`c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\webapps\ssr\WEB-INF`

- 2 Nella seguente riga:

```
<parameter name="sendMultiRefs" value="false"/>
```

sostituire `false` con `true`.
- 3 Salvare il file `server-config.wsdd`, quindi uscire dall'editor di testo.
- 4 Creare una copia di backup del file `server-config.wsdd`.

Se si aggiorna il software Teaming, il file `server-config.wsdd` viene sovrascritto dal programma di installazione di Teaming. Sarà necessario ripristinare il file aggiornato dopo l'aggiornamento oppure ripetere la modifica.

5 Ripetere la procedura per il secondo file `server-config.wsdd` nel software Teaming.

10 Problemi di localizzazione

- ♦ Sezione 10.1, “Caratteri estesi non ammessi in URL semplici”, a pagina 19
- ♦ Sezione 10.2, “Caratteri estesi e a doppio byte nei nomi file degli allegati”, a pagina 19
- ♦ Sezione 10.3, “Caratteri cinesi nei log delle attività”, a pagina 19
- ♦ Sezione 10.4, “Testo cinese nell'interfaccia dell'editor HTML”, a pagina 20
- ♦ Sezione 10.5, “Limitazione di Internet Explorer 6 rispetto ai caratteri internazionali nei nomi dei file”, a pagina 20

10.1 Caratteri estesi non ammessi in URL semplici

Nella pagina Configura impostazioni di default dello spazio di lavoro, il campo *Definisci URL* non accetta i caratteri estesi. Utilizzare esclusivamente caratteri alfabetici e numeri in URL semplici.

10.2 Caratteri estesi e a doppio byte nei nomi file degli allegati

Se gli utenti di Outlook* inviano pubblicazioni al sito di Novell Teaming e ai messaggi sono allegati file i cui nomi contengono caratteri estesi o a doppio byte, l'allegato non arriverà al sito di Teaming a meno che il server Exchange non sia configurato correttamente. Per configurare il server Exchange in modo che trasmetta correttamente i nomi file, seguire le istruzioni contenute in *Foreign Characters Appear as Question Marks When Sent from OWA* (<http://www.windowsnetworking.com/kbase/WindowsTips/Windows2000/AdminTips/Exchange/ForeigncharactersappearasquestionmarkswhensentfromOWA.html>).

10.3 Caratteri cinesi nei log delle attività

Quando viene aperto in Microsoft Excel* un file `report.csv` per un rapporto attività, i caratteri cinesi non vengono visualizzati correttamente, anche se il file `report.csv` è stato creato correttamente per default; questo si deve al fatto che Excel legge sempre i file utilizzando il set di caratteri ISO Latino.

Per evitare che si verifichi questo inconveniente, è possibile utilizzare il programma per fogli di calcolo OpenOffice.org Calc invece di Excel: in questo modo i caratteri cinesi vengono visualizzati correttamente.

Per evitare il problema in Excel:

- 1 Importare il file `report.csv` in Excel selezionando *Dati > Importa dati esterni > Importa dati*.
- 2 Selezionare il file `report.csv`, quindi fare clic su *Apri*.
- 3 Selezionare *Delimitato*, selezionare *UTF-8* e quindi fare clic su *Avanti*.
- 4 Selezionare *virgola* come delimitatore, fare clic su *Avanti* e quindi su *Fine*.

Ora Excel dovrebbe visualizzare correttamente i caratteri cinesi.

10.4 Testo cinese nell'interfaccia dell'editor HTML

L'editor HTML incluso in Novell Teaming è il programma open source [TinyMCE JavaScript WYSIWYG Editor](http://tinymce.moxiecode.com) (<http://tinymce.moxiecode.com>). La sua interfaccia è stata tradotta in cinese semplificato ma non in cinese tradizionale, quindi se si imposta la lingua di Teaming su cinese tradizionale, l'editor TinyMCE presenterà sempre la sua interfaccia in cinese semplificato. TinyMCE accetta e visualizza comunque input in cinese tradizionale nei campi di testo.

10.5 Limitazione di Internet Explorer 6 rispetto ai caratteri internazionali nei nomi dei file

Se in Internet Explorer 6 si carica in una cartella File un file il cui nome include caratteri internazionali e se si modifica il file e se ne crea una nuova versione, il collegamento alla versione originale del file non funziona più, perché Internet Explorer 6 ha fornito una codifica doppia del nome del file. Per risolvere questo problema, eseguire l'aggiornamento a Internet Explorer 7.

11 Documentazione di Teaming

Le seguenti fonti forniscono informazioni su Novell Teaming 2.1:

- ◆ Documentazione online del prodotto: [sito Web Novell Teaming 2.1 Documentation](http://www.novell.com/documentation/teaming21) (<http://www.novell.com/documentation/teaming21>)
- ◆ Documentazione del prodotto fornita con Novell Teaming:
 - ◆ **Esercitazioni video:** fare clic su una delle cinque icone delle esercitazioni video nella home page Teaming per visualizzare spiegazioni e dimostrazioni sulle comuni attività in Teaming. (Le esercitazioni video sono disponibili solo in lingua inglese.)
 - ◆ **Guida in linea:** fare clic sull'icona ? nell'angolo in alto a destra della home page Teaming, quindi fare clic su una delle aree gialle per visualizzare informazioni contestuali.
 - ◆ **Guide:** fare clic sull'icona ? e quindi su *Visualizza manuali*.

Oltre alla documentazione del prodotto, le seguenti risorse forniscono ulteriori informazioni su Teaming 2.1:

- ◆ [Sito del prodotto Novell Teaming](http://www.novell.com/products/teaming) (<http://www.novell.com/products/teaming>)
- ◆ [Novell Teaming Library](http://www.novell.com/communities/cool solutions/teaminglibrary) (<http://www.novell.com/communities/cool solutions/teaminglibrary>)
- ◆ [Novell Teaming Cool Solutions](http://www.novell.com/communities/cool solutions/ntc) (<http://www.novell.com/communities/cool solutions/ntc>)
- ◆ [Forum di supporto di Novell Teaming](http://forums.novell.com/novell-product-support-forums/teaming-conferencing) (<http://forums.novell.com/novell-product-support-forums/teaming-conferencing>)

12 Convenzioni della documentazione

Nella documentazione, il simbolo maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica (® , ™ e così via) indica un marchio di fabbrica di Novell, un asterisco (*) indica un marchio di fabbrica di terze parti

13 Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione del software Novell, vedere la [pagina Web dei servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2010 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espreso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti internazionali di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/patents/\)](http://www.novell.com/company/legal/patents/) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.